



ALLEGATO I) AL BILANCIO ANNUALE 2025 E TRIENNIO 2025-2027

**BILANCIO ANNUALE 2025
E TRIENNALE 2025-2027**
NOTA INTEGRATIVA
(ART. 11, C.5 D.LGS. 118/2011)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E TRIENNALE 2025-2027

1 . PREMESSA (RIFERIMENTI NORMATIVI)

Atteso l'attuale assetto normativo in materia di contabilità pubblica, l'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) ha redatto il presente bilancio secondo le seguenti disposizioni:

- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- legge regionale 7 marzo 2018, n. 7 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ARPA della Valle d'Aosta", entrata in vigore il 1° gennaio 2019, con particolare riguardo agli articoli 14 (Risorse finanziarie) e 15 (Disposizioni in materia di contabilità), per il quale "L'ARPA adotta la contabilità finanziaria e le disposizioni in materia di contabilità previsti dalla normativa vigente per la Regione";
- regolamento agenziale di contabilità approvato con provvedimento del Direttore generale n. 53 del 22 maggio 2023;
- regolamento di organizzazione dell'Agenzia adottato con provvedimento del Direttore generale n. 56 del 22 giugno 2022 e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1029 del 5 settembre 2022.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, altresì, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata (come ARPA), la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, che consiste in una relazione illustrativa dei contenuti del bilancio, con dati quantitativi e/o esplicativi, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

Ad oggi, in funzione della predisposizione del bilancio previsionale dell'Agenzia, i principali riferimenti sono i disegni di legge regionali nn. 168 e 169 del 31 ottobre 2024 recanti le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027), come declinati con nota pervenuta in data 27 novembre 2024, prot. n. 15109, dalla competente struttura regionale;

In particolare, si segnala:

- l'allegato 1 del disegno di legge (DDL) 168/2024 dal quale si evince il trasferimento complessivo per ARPA rideterminato in euro 6.900.000 per il triennio 2025-2027 con un trasferimento integrativo per il biennio 2025-2026 di euro 200.000 annui per attività legate alla qualità dell'aria. L'incremento del trasferimento ordinario è correlato principalmente al consistente aumento atteso dei costi del personale in forza dei rinnovi contrattuali disposti con legge di bilancio dello Stato e, in corso, di contrattazione presso l'ARAN;
- l'articolo 3, comma 3 del disegno di legge 168/2024 per il quale le risorse aggiuntive regionali, a valere sulla Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale), Titolo 1 (Spese correnti), destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale dipendente dell'ARPA, sono rideterminate per il triennio 2025/2027 in annui euro 60.000;

2. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il bilancio di previsione di ARPA è triennale “di competenza” nel triennio (esercizi 2025-2027) e “di cassa” nel primo esercizio, ha carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa ed ai pagamenti, fatta eccezione per i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria. Il bilancio di previsione triennale è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione.

Il bilancio 2025-2027 è stato redatto in termini di competenza rafforzata, con l'osservanza dei principi generali di cui all'articolo 3 del d.lgs.118/2011 nonché dei “principi contabili applicati” di cui all'allegato 1 dello stesso decreto.

In base a quanto prevede la normativa, il bilancio di previsione per la parte entrata è strutturato in:

- titoli, definiti in base alla fonte di provenienza delle entrate;
- tipologie, definite in base alla natura delle entrate;
- categorie, definiti in base all'oggetto delle entrate.

La struttura prevede, a livello nazionale, 7 titoli di entrata, oltre alle contabilità speciali.

ARPA, dei titoli previsti dalla normativa, ha utilizzato solo i seguenti, oltre alle contabilità speciali:

- titolo 2 “trasferimenti correnti”;
- titolo 3 “entrate extratributarie”;
- titolo 4 “entrate in conto capitale”;
- titolo 9 “Entrate per conto terzi e partite di giro”.

La parte spesa è ripartita in:

- missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici;
- programmi: rappresentano gli aggregati omogeni di attività volte a perseguire gli obiettivi dell'ente;
- macroaggregati: costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa.

La struttura prevede, a livello nazionale, 20 missioni, più 3 missioni tecniche (debito pubblico, anticipazioni finanziarie e servizi per conto di terzi/contabilità speciali). L'Agenzia ha utilizzato solo le seguenti missioni:

- missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”;
- missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”;
- missione 20 “Fondi e accantonamenti”;
- missione 50 “Debito pubblico”;
- missione 99 “Servizi per conto terzi”.

Le previsioni, sia in entrata che in uscita, sono poi ulteriormente dettagliate nel piano dei conti integrato fino al IV livello su cinque.

In fase di predisposizione del presente bilancio, si è considerato quanto segue:

- a) l'iscrizione di previsioni di entrata correlate a disposizioni normative, a convenzioni e a progetti, anche in fase preparatoria, ovvero a documenti di natura amministrativa ritenuti idonei, tenuto anche conto dei dati storici;
- b) l'utilizzo delle risorse certe (fra tutte, i trasferimenti regionali) per il finanziamento delle spese necessarie ad assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali.

Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio in coerenza con le direttive, i piani e le risorse regionali nonché in conformità agli indirizzi contenuti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), in ultimo aggiornato con provvedimento n. 7 del 30 gennaio 2024, e nel Documento di Programmazione Triennale (DPT) 2025/2027, previsto dall'articolo 6 della legge regionale 7/2018, adottato con provvedimento del Direttore generale n. 97 del 29 ottobre 2024 ed in fase di approvazione da parte dell'Amministrazione regionale..

2.1. PREVISIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2025

Il presente bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi contabili generali applicati previsti dal d.lgs. 118/2011, in particolare si è considerato l'iscrizione di previsioni di entrata nel rispetto del principio della ragionevolezza, correlate a disposizioni normative, a convenzioni e a progetti (anche in fase preparatoria), ovvero a documenti amministrativi ritenuti idonei.

In particolare e con riferimento alle previsioni di maggiore rilevanza finanziaria, si espone quanto segue.

2.1.1. PREVISIONI DI ENTRATE

La tabella che segue riporta le entrate previste per il triennio 2025-2027 distinte secondo il titolo, così come dal "Riepilogo generale entrate per titoli" del bilancio di previsione.

Titolo	Stanziamiento
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ -
2 - trasferimenti correnti	€ 7.659.174,40
3 - Entrate extratributarie	€ 297.207,11
4 - Entrate in conto capitale	€ 1.093.544,80
5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	€ -
6 - Accensione prestiti	€ -
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.720.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 311.500,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 205.000,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 85.373,69
Totale	€ 11.371.800,00

Di seguito l'illustrazione del quadro delle entrate per tipologia.

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti per l'anno 2025 ammontano a euro 7.659.174,40, di seguito illustrati per tipologia:

Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche. Entrate per l'importo di euro 7.482.924,40 composto come di seguito:

- trasferimento ordinario regionale per il finanziamento delle spese di funzionamento per l'anno 2025 pari ad euro 6.600.000 come previsto dal citato disegno di legge regionale n.

168 del 31 ottobre 2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027). Modificazioni di leggi regionali).

All'importo del trasferimento ordinario, si aggiungono euro 60.000, quale entrata a destinazione vincolata soggetta a rendicontazione, che verranno trasferiti dalla Regione come stabilito dall'articolo 3, comma 3, del DDL 168/2024, a seguito della liquidazione delle Risorse aggiuntive regionali al personale ARPA.

Il trasferimento complessivo dalla Regione in parte corrente è quindi pari a euro 6.660.000 e costituisce circa l'84% del totale delle entrate correnti.

- trasferimenti da amministrazioni pubbliche per euro 822.924,40, discendenti da progetti co-finanziati (europei) e da convenzioni, anche in fase di definizione, come di seguito dettagliato:
 - euro 16.200,00 relativi alla convenzione con la Regione sul monitoraggio ambientale per l'individuazione dei livelli di diffusione degli odori dal centro regionale trattamento rifiuti di Brissogne;
 - euro 4.800,00 relativi alla convenzione con Il Ministero Istruzione e Merito (MIUR) per la realizzazione di attività di monitoraggio, studio e analisi delle aree glaciali, periglaciali e proglaciali;
 - euro 5.000,00 relativi alla convenzione "SAPR VDA", sottoscritta con la Regione, il Corpo forestale della Valle d'Aosta e il Corpo valdostano dei vigili del fuoco per il rilievo tramite sistema aeromobile a pilotaggio remoto (SAPR) di eventi idrometeorologici;
 - euro 32.500,00 in attuazione della convenzione "NEVE" con la Regione Autonoma Valle d'Aosta (RAVA), la Compagnia Valdostana delle Acque (CVA) e la Fondazione Centro Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale (CIMA) nell'ambito della convenzione NEVE); quota RAVA;
 - euro 10.350,00 riferiti alla convenzione sottoscritta con l'Autorità Bacino del Po nell'ambito della Progettazione della "Rete ambientale strategica del distretto idrografico del fiume Po (progetto RASPO);
 - euro 48.000,00 previsti per la prosecuzione di controlli ambientali microbiologici in convenzione con l'azienda USL della Valle d'Aosta;
 - euro 18.750,00 riferiti alle contropartite nazionali del progetto approvato denominato ALP'ERA
 - euro 11.250,00 riferiti alle contropartite nazionali del progetto approvato denominato PREVRISK
 - euro 217.184,40 relativi al progetto PNRR con ACN denominato Cybersecurity;
 - euro 164.000,00 in attuazione del progetto sempre in ambito PNRR denominato "AgileArvier";
 - euro 54.890,00 in attuazione della convenzione COPERNICUS per supportare e diffondere l'uso di metodi e prodotti di conoscenza della Terra;
 - euro 160.000,00 riferiti al progetto di mappatura RADON, ancora in fase di definizione e in collaborazione con la Regione per l'individuazione delle aree prioritarie e la prevenzione e riduzione del rischio radon in ambienti chiusi;
 - euro 80.000,00 relativi ai progetti WATERWISE e PITER in ambito di cambiamenti climatici per cui è stata presentata candidatura a fine 2024;

Tipologia 105 – Trasferimenti correnti direttamente dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo per euro 176.250,00 discendenti da Progetti co-finanziati già attivati o in fase di definizione, i cui fondi sono a destinazione vincolata, che andranno a valere, se pur con importi diversi, anche sugli esercizi futuri:

- euro 81.250,00 relativi al progetto ALP'ERA, approvato;
- euro 45.000,00 relativi al progetto PREVRISK, approvato;
- euro 50.000,00 relativi ai progetti WATERWISE e EFI in fase di definizione.

TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie ammontano complessivamente a euro 297.207,11, di seguito dettagliate;

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni. Entrate per l'importo di euro 203.860,00, relativi a proventi e diritti per attività istituzionali e da convenzioni ed ulteriori attività con enti pubblici e privati, costituite da:

- euro 105.000,00 per proventi e diritti per attività istituzionali quali le indagini ambientali c/o siti contaminati ex d.lgs. 152/2006 e gli introiti riferiti attività connesse alle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA), i pareri sui campi elettromagnetici previsti dalla legge 28 dicembre 2015 n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali” e le attività di indagini ambientali su siti contaminati,
- euro 12.500,00 da altre entrate e convenzioni in prevalenza in ambito “radiazioni solari” (convenzioni con SERCO);
- euro 40.000,00 per le attività extra istituzionali svolte in favore di privati ed ulteriori attività, la cui previsione è elaborata su base storica;
- euro 46.360,00 in attuazione della convenzione “NEVE” con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Compagnia Valdostana delle Acque (CVA) e la Fondazione Centro Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale (CIMA) nell'ambito della convenzione NEVE); quota CVA.

Tipologia 300 – Interessi attivi. Entrate per l'importo di euro 75.000,00, riferiti esclusivamente agli interessi bancari sulla giacenza di cassa. La stima è stata effettuata utilizzando una proiezione dei tassi di interesse sulla base dell'andamento storico dell'EURIBOR e ipotizzando una giacenza media sul conto di tesoreria prendendo a riferimento l'ultimo biennio. Le entrate per questa tipologia sono in tendenziale discesa rispetto al dato dell'ultimo biennio.

Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti. Entrate per l'importo di euro 18.347,11, relativi a:

- euro 10.468,51 da eventuali rimborsi, recuperi e restituzioni somme non spettanti incassate in eccesso e entrate per rimborsi di imposte;
- euro 7.878,60 a titolo di fondo incentivante per funzioni tecniche per il personale non dirigenziale (art. 113 del decreto legislativo 50/2016) con annesso “fondo innovazione” il cui importo è stanziato (d.m. 1° agosto 2018 - allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011). Si tratta di incentivi correlati ad appalti avviati prima dell'entrata in efficacia del nuovo Codice dei contratti pubblici (decreto 36/2023), in data 1° luglio 2023.

TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia 200 – Contributi agli investimenti. Entrate per euro 1.093.544,80, costituite da:

- trasferimenti regionali per investimenti per euro 300.000, come previsto dal citato disegno di legge regionale 168/2024;
- trasferimento regionale integrativo pari ad euro 200.000 annui, a valere sul biennio 2025-2026 finalizzato al potenziamento della rete della qualità dell'aria;
- contributi agli investimenti per acquisto di strumentazione come dai cronoprogrammi di progetti co-finanziati e convenzioni, approvati o in fase di definizione:
 - PNRR Agile ARVIER per euro 60.000,00
 - PNRR ACN per euro 262.300,00
 - PNC PRACSI per euro 151.244,80
 - Mappatura radon per euro 120.000,00.

TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia 100 - Entrate per partite di giro. Le partite di giro non hanno influenza economica e ammontano ad euro 1.720.000,00, previsione effettuata su andamento storico.

2.1.2. PREVISIONI DI SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

La tabella che segue riporta le spese previste per il triennio 2025-2027, distinte secondo il titolo.

Titolo	Stanziamiento	
1- Spese correnti	€	8.312.936,00
2 - Spese in conto capitale	€	1.338.864,00
	€	
3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	
	€	
4 - Rimborso prestiti	-	
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€	
	-	
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€	1.720.000,00
Totale	€	11.371.800,00

Di seguito il commento del quadro delle spese per missioni e programmi.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 1 – Organi istituzionali

Comprende gli stanziamenti di spesa riferiti al funzionamento degli organi istituzionali dell'Agenzia (Direttore generale e il Revisore dei Conti), inclusi oneri su emolumenti, rimborsi spese ed eventuali spese di rappresentanza.

Spese correnti per euro 207.612,80:

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 44.900, riferiti ai contributi sociali effettivi a carico dell'ente;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 11.750 (IRAP su stipendi);

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per euro 150.962,80 (principalmente indennità di carica del Direttore generale e compenso per il Collegio dei Revisori dei conti/ Revisore dei Conti).

Programma 2 – Segreteria generale

Comprende gli stanziamenti di spesa riferiti alle attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti e della corrispondenza in arrivo e in partenza.

Spese correnti per euro 120.538,56 (di cui 4.684,91 euro da Fondo Pluriennale Vincolato - FPV):

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 117.281,26;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 3.257,30 (IRAP su stipendi);

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Comprende, oltre agli stanziamenti di spesa riferiti al funzionamento dei servizi di gestione economica e finanziaria e di approvvigionamento di beni e servizi (uffici Affari generali, Sistemi di bilancio, Programmazione e controllo interno), anche le spese per beni e servizi per il funzionamento dell'Agenzia non direttamente attribuibili a specifici programmi.

Spese correnti per euro 940.394,72 (di cui euro 24.304,60 da FPV)

Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente” per euro 535.211,58;

Macroaggregato 102 “Imposte e tasse a carico dell'ente” per euro 49.818,01. Oltre all'IRAP sugli stipendi, lo stanziamento comprende imposte quali tasse automobilistiche, TASI, TARI, IRES e servizio idrico integrato.

Macroaggregato 103 “Acquisizione di beni e servizi” per euro 280.137,21, comprensivo di spese per servizi di pulizia, materiali di cancelleria, carburanti, manutenzioni automezzi e servizi vari, utenze (quali energia elettrica, gas), servizio di corriere, spese condominiali, ecc.

Macroaggregato 110 “Altre spese correnti” per euro 75.227,92, quali premi di assicurazione (euro 36.936,60), ritenuta alla fonte su interessi attivi su giacenze di cassa e all'imposta sul valore aggiunto.

Spese in conto capitale per euro 5.000,00.

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

Comprende gli stanziamenti riferiti alle attività dei servizi informatici dell'Agenzia.

Spese correnti per euro 134.113,52 (di cui 5.987,54 euro da FPV):

Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente” per euro 107.083,36;

Macroaggregato 102 “Imposte e tasse a carico dell'ente” per euro 6.737,16 (IRAP su stipendi)

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi” per euro 20.293 riferiti principalmente al servizio di connettività per l'accesso ad internet e consumabili per dispositivi.

Programma 10 – Risorse umane

Comprende, oltre agli stanziamenti riferiti alle attività di gestione delle risorse umane, anche le spese riguardanti, come da glossario ARCONET, la formazione, qualificazione e aggiornamento del personale dell'Agenzia, l'espletamento dei concorsi. Non comprende i rimborsi per missioni trasferite e viaggi, imputabili agli specifici programmi di spesa delle missioni 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) e 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente).

Spese correnti per euro 226.324,79 (di cui 8.204,30 euro da FPV):

Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente” per euro 140.974,39;

Macroaggregato 102 “Imposte e tasse a carico dell'ente” per euro 8.832,16 (IRAP su stipendi);

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi” per euro 76.518,24.

Programma 11 – Altri servizi generali

Comprende gli stanziamenti di spesa riferiti alle attività di servizi non riconducibili ad altre specifiche missioni e programmi di spesa, principalmente le spese direttamente riconducibili ai servizi garantiti dall'Ufficio Qualità, Sicurezza e Logistica e dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA).

In particolare, le spese per le manutenzioni di stabile e impianti a servizio della sede sono imputate al programma 11 - altri servizi generali, facenti capo alla Direzione generale.

Spese correnti per euro 377.947,90 (di cui da FPV 11.403,75 euro):

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 221.954,80;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 14.096,42 (IRAP su stipendi)

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per euro 141.896,68, connessi principalmente alla certificazione qualità e all'accreditamento del laboratorio, oltre alla previsione di spese legate alle citate spese di manutenzione.

Spese in conto capitale per euro 278.000, di cui 205.000 da FPV. Si tratta di stanziamenti principalmente a lavori riguardanti la sede agenziale, con particolare riferimento a interventi di manutenzione straordinaria a impianti anche ai fini di sicurezza fisica e informatica. La quota di 205.000 è riportata in FPV e nel corso dell'anno 2025 sarà realizzato un intervento di efficientamento energetico (sostituzione infissi) per il quale verrà adottata apposita decisione a contrarre entro il 31 dicembre 2024.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

E' il programma che, in forza del contenuto descrittivo del glossario ARCONET, maggiormente inquadra le attività istituzionali dell'Agenzia e dove sono imputate le spese delle Sezioni dell'ARPA (Sezioni Aria e Atmosfera e pressioni sull'ambiente, Agenti fisici e energia, Laboratorio chimico biologico e mineralogico, Acque bonifiche e rifiuti, morfologiche e microanalisi e Direzione tecnica).

Spese correnti per euro 6.263.722,72 (di cui da FPV 256.914,90 euro):

Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" per euro 3.737.804,83;

Macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" per euro 228.528,73 (IRAP su stipendi e collaborazioni)

Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" per euro 2.268.133,33, connessi principalmente alla manutenzione di impianti, reti e attrezzature in uso dedicato alle Sezioni, a servizi, materiale di consumo, reattivi e reagenti per il laboratorio, prestazioni specialistiche.

Macroaggregato 109 "rimborsi e poste correttive dell'entrata" su cui è iscritto l'importo di 29.255,83 riferiti al progetto SARI Europa, entrata a destinazione vincolata riportata in avanzo, in attesa di disposizioni da parte della Regione.

Spese in conto capitale per euro 1.055.864. Si tratta di stanziamenti destinati alla realizzazione dell'allegato programma investimenti. I principali acquisti riguardano l'aggiornamento della dotazione strumentale tecnica, oltre alla quota degli investimenti effettuati nell'ambito delle attività progettuali, correlati ad entrate a destinazione vincolata.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 1 – Fondi di riserva

Spese correnti per euro 25.500,00, pari allo 0,30% circa del totale delle spese correnti. Metà della quota minima del fondo è destinato alla copertura di eventuali spese obbligatorie, la parte restante a spese impreviste. E' stato iscritto in bilancio anche il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa (articolo 48, comma 3, del d.lgs. 118/2011) per l'importo di euro 25.500,00.

Programma 2 – Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è determinato in base alla dimensione dei crediti che si prevede possano formarsi nell'esercizio, alla loro natura e all'andamento della riscossione degli ultimi esercizi.

La base di calcolo di riferimento prende in considerazione esclusivamente il titolo III "entrate extratributarie", come disposto da Allegato 4/2 al decreto 118/2011.

L'importo calcolato secondo il riferimento normativo, di recente aggiornamento (D.M. 25 luglio 2023), è pari a euro 12.780,99 per il 2025 ed è stato accantonato per il 100% della somma risultante dal calcolo previsto dalla normativa (media semplice).

Programma 3 – altri fondi

Il bilancio 2025 prevede uno stanziamento nel fondo rinnovi contrattuali di euro 4.000, importo che si aggiunge al fondo attualmente accantonato nell'avanzo di amministrazione (241.000 come contabilizzato nell'apposito quadro allegato al bilancio) per un totale complessivo di euro 245.000, al momento ritenuto adeguato.

Non è accantonata alcuna somma nel fondo contenziosi in quanto non sono emerse valutazioni di rischi di passività potenziali.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Non sono previsti stanziamenti su tale missione in quanto ARPA non ha contratti di mutuo in essere.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Programma 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Le partite di giro non hanno influenza economica e ammontano ad euro 1.720.000,00, previsione effettuata su andamenti storici.

2.1.3. Previsioni di spesa per tipologia

Rispetto ai totali delle spese raggruppate per tipologia di spesa, si forniscono i seguenti elementi informativi:

Spese per gli organi istituzionali (titolo I)

Le spese degli organi istituzionali ammontano complessivamente a euro 207.612,80:

- macroaggregato 103 per euro 150.962,80 di cui:
 - o euro 141.350,00 per le indennità di carica del Direttore generale;
 - o euro 2.000,00 per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta;
 - o euro 7.612,80 per le indennità al Revisore dei conti;
- macroaggregati 101 e 102 per euro 56.650 per gli oneri riflessi.

Spese di funzionamento – personale dipendente e incaricato (titolo I)

Le spese del personale ammontano complessivamente a euro 4.904.835,22 comprensive di FPV e al netto della quota degli organi istituzionali (macro 101 per euro 44.900,00). Nel macroaggregato 101 non è compresa l'IRAP che è conteggiata nelle imposte e tasse (macro 102).

Sulla scorta del fabbisogno di personale da ultimo approvato con provvedimento del Direttore generale n. 7 in data 30 gennaio 2024 (PIAO), si prevede:

- in data 1° gennaio 2025 sarà inoltre assunto un operatore tecnico specializzato in adempimento alle assunzioni obbligatorie previste dalla l. 68/1999;
- l'assunzione – nel primo trimestre - di un collaboratore tecnico professionale appartenente all'area dei professionisti della salute, profilo di ingegnere, la cui procedura concorsuale è in corso di espletamento da assegnare alla sezione Acque bonifiche e rifiuti;
- l'assunzione – nel secondo trimestre - di un collaboratore tecnico professionale appartenente all'area dei professionisti della salute, profilo di ingegnere
- l'avvio di una procedura concorsuale per la copertura di n. 1 posto, nell'Area degli assistenti, ruolo amministrativo, Dipartimento amministrativo – Ufficio Affari generali, a copertura di una cessazione di personale avvenuta ad inizio 2024 e la conseguente copertura del posto nel terzo trimestre;
- l'avvio di una procedura concorsuale per la copertura di n. 1 posto, nell'Area degli assistenti, ruolo tecnico, da assegnare alla sezione Acque bonifiche e rifiuti e la conseguente copertura del posto nel quarto trimestre;
- la copertura di un posto di dirigente ambientale da assegnare alla sezione Aria atmosfera e pressioni sull'ambiente da effettuarsi nella seconda metà del 2025, a seguito di collocamento a riposo del dirigente di ruolo;
- la copertura di un posto di dirigente ambientale da assegnare alla sezione Agenti fisici e energia da effettuarsi nel corso dell'anno 2026, a seguito di scadenza della reggenza in corso a far data dal 31 dicembre 2025;
- l'avvio della procedura per la copertura di un posto di dirigente ambientale da assegnare alla sezione Acque bonifiche e rifiuti, la cui assunzione avverrà non prima dell'autunno 2026.

Il costo del personale a tempo indeterminato rappresenta circa il 64% del trasferimento regionale di parte corrente. La percentuale scende a circa il 59% considerando il rapporto del costo del personale a tempo indeterminato sul totale della spesa corrente.

Nel triennio 2025-2027, sono state inoltre stanziare risorse per i fondi contrattuali a finanziamento del trattamento accessorio del personale:

- ai sensi degli articoli 102 "Fondo incarichi progressioni economiche e indennità professionali" e fondo art. 103 "Premialità e condizioni di lavoro" del CCNL del comparto Sanità, con riferimento al personale non dirigenziale, per un importo pari a euro 635.412,00;
- ai sensi degli articoli 90 'Fondo retribuzione di posizione' e 91 'Fondo retribuzione di risultato' del vigente CCNL dirigenza dell'Area delle funzioni locali, e degli art.li 72 'Fondo per la retribuzione degli incarichi' e 74 ' Fondo per la retribuzione di risultato' del CCNL dell'Area della sanità (Dirigenza sanitaria), con riferimento al personale dirigenziale, per un importo complessivo pari a euro 145.630,00.

Spese di funzionamento – acquisizione di beni e servizi (titolo I)

Le spese per acquisizione di beni e servizi e altre spese correnti ammontano nell'anno 2025 ad euro 2.496.628,93 di cui:

- macroaggregato 103 per euro 2.739.538,46 (esclusa la quota degli organi istituzionali per euro 150.962,80) relativi ad acquisizione di beni e servizi;
- macroaggregato 109 per euro 29.255,83 riferiti alle somme vincolate del progetto SARI Europa in attesa di indicazioni da parte della Regione;
- macroaggregato 110 per euro 117.508,91 relativi alle spese di servizi assicurativi (circa 35.427,92 euro), fondi e accantonamenti (42.280,99 euro) imposta sul valore aggiunto e ritenuta alla fonte su interessi attivi (stimati 39.800 euro);

Imposte e tasse (Titolo I)

La previsione per le imposte e tasse a carico dell'Agenzia, ammonta ad euro 325.934,78 ed è stata elaborata su base storica:

- IRAP per euro 308.734,78;
- IRES per euro 5.000,00;
- Servizio idrico integrato per euro 1.800,00;
- Tassa di circolazione dei veicoli a motore per euro 2.500,00;
- Tassa smaltimento rifiuti euro 6.900,00;
- Altre imposte e tasse varie per euro 1.000,00.

L'IVA commerciale e la ritenuta alla fonte su interessi attivi, per un totale di circa 40.000,00, sono inglobate nel macroaggregato 110.

Acquisto strumenti e beni – manutenzione straordinaria (titolo II).

La previsione di spesa in conto capitale per l'anno 2025 è pari a euro 1.338.864,00, riferita principalmente all'acquisto e al rinnovo di strumentazione tecnica, a seguito di puntuale ricognizione delle esigenze e delle priorità di spesa, in raccordo con i Responsabili delle Sezioni e delle aree operative.

Oltre al trasferimento regionale di euro 500.000,00, la previsione di spese di investimento è finanziata dal FPV per euro 205.000,00, generato dal 2024, per efficientamento energetico della sede (nuovi serramenti).

È prevista, inoltre, un'altra quota di euro 593.544,84 per acquisti da effettuarsi nell'ambito dei citati progetti di mappatura del radon e PNRR, PNC e Agile ARVIER e Cybersecurity: la spesa è condizionata dall'effettiva realizzazione (accertamento) delle corrispondenti entrate (titolo IV). Gli investimenti del progetto PNC sono in parte finanziati dall'avanzo di amministrazione applicato sul bilancio iniziale per euro 40.319,20 (acconto accertato ma non completamente speso).

Per ulteriori elementi conoscitivi, si fa opportuno rinvio all'apposito quadro riepilogativo - Allegato 1, illustrante il programma degli investimenti per l'anno 2025 e biennio 2026-2027, soggetto a revisione in corso d'anno, anche solo in termini di formale ricognizione dell'avvenuta riallocazione di risorse approvata con note interne del sottoscritto Direttore generale, come da regolamento agenziale di contabilità.

Mutui e prestiti

La programmazione del triennio non prevede l'assunzione di nuovi prestiti.

2.1.4. Equilibri del bilancio di previsione 2025

Il totale delle entrate correnti, aumentate del FPV pari a euro 311.500 e dell'avanzo di amministrazione applicato sul bilancio iniziale (45.054,49 euro), ammonta ad euro 8.309.200, a fronte di un totale di spese correnti a pareggio di euro 8.312.936.

Le spese per investimenti e costituzioni di capitali fissi ammontano ad euro 1.338.864 finanziate da trasferimenti in conto capitale (euro 1.093.544,80), dal Fondo Pluriennale Vincolato (euro 205.000,00) e dall'avanzo di amministrazione applicato in conto capitale.

Le partite di giro pareggiano nell'importo di euro 1.720.000,00.

Pertanto il bilancio agenziale 2025 pareggia per un totale di euro 11.371.800.

Si dichiara di non dover procedere alla copertura di alcun disavanzo di amministrazione, come dimostra l'apposito quadro dimostrativo dell'avanzo presunto 2024, allegato al bilancio.

Per ulteriori elementi conoscitivi si fa opportuno rinvio all'apposito quadro generale riassuntivo allegato al bilancio.

2.1.5. Previsioni finanziarie esercizi 2026 e 2027

Il bilancio di previsione pluriennale è su base triennale e verrà aggiornato annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione. Gli stanziamenti sul bilancio pluriennale – biennio 2026/2027, sono stati definiti in base a convenzioni/contratti pluriennali già in essere o in fase di rinnovo e in base a stime delle voci di entrata e di spesa, anche sulla scorta dei documenti di programmazione su base pluriennale (PIAO e DPT)

Per quanto riguarda gli esercizi 2026 e 2027, in coerenza con la normativa regionale citata si espone quanto segue:

- il trasferimento regionale per spese correnti è stato iscritto per euro 6.660.000,00 sia per l'anno 2026 che per l'anno 2027. Come descritto nei paragrafi precedenti, come previsto dal DDL 168/2024 anche per gli esercizi 2026 e 2027 il trasferimento regionale di parte corrente si compone della quota di euro 6.550.000,00 del Dipartimento ambiente, euro 50.000,00 del Dipartimento Attività produttive e euro 60.000,00 finalizzati al finanziamento delle Risorse Aggiuntive Regionali;
- il trasferimento regionale in conto investimenti, è stato iscritto per euro 500.000,00 per l'anno 2026 e per euro 300.000,00 per l'anno 2027, in linea con il DDL 168/2024.

3. Risultato di amministrazione presunto

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2025:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2024-2025 per il Bilancio Anno 2025-2027)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	1.206.179,67
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	1.240.284,25
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	9.264.632,99
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	10.309.422,09
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	24,02
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	34.726,18
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	1.436.376,98
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	290.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	20.000,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	410.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	516.500,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	1.019.876,98

Il risultato di amministrazione totale generato dall'esercizio 2024 è stimabile in 1.019.876,98, di cui complessivamente euro 408.650,78 di vincoli e accantonamenti come di seguito dettagliati:

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	62.113,67
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024. (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	241.000,00
B) Totale parte accantonata	303.113,67
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	85.373,69
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	85.373,69
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	20.163,42
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	611.226,20
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

La parte accantonata pari a euro 303.113,67 è riferita:

- al fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato sommando la quota accantonata con il rendiconto dell'esercizio 2023 di euro 53.258,05 e la parte stanziata nel relativo fondo nell'esercizio 2024 pari a euro 8.855,62.
- al fondo per gli adeguamenti contrattuali calcolato sommando la quota accantonata con il rendiconto dell'esercizio 2023 di euro 308.000 e la parte stanziata nel relativo fondo nell'esercizio 2024 di euro 170.000, al netto della quota applicata e utilizzata nel corso 2024 di euro 237.000,00.

La parte vincolata di euro 85.373,69 è riferita a somme accertate e incassate con destinazione vincolata e non completamente spese:

- trasferimento regionale vincolato per il progetto SARI EUROPA pari a euro 29.255,83;
- trasferimento nell'ambito dei progetti CEM a destinazione vincolata pari a euro 12.842,63;
- trasferimento dal MIUR nell'ambito del progetto e-Capture per euro 2.956,03;
- trasferimento nell'ambito del progetto PNC per euro 40.319,20 (acconto del 30% incassato nel 2024 ma non completamente speso)

Al bilancio iniziale di previsione 2025 è stata applicata la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione (euro 45.054,49 in parte corrente ed euro 40.319,20 in parte capitale), pertanto i

fondi verranno puntualmente aggiornati a gennaio con l'approvazione del preconsuntivo e poi in via definitiva con il rendiconto 2024.

Il totale destinato agli investimenti, calcolato in stima rispetto alle entrate del titolo IV non spese, è pari a euro 20.163,42.

La quota libera e disponibile dell'avanzo è infine stimabile in euro 611.226,20, valutando in stima gli affidamenti di contratti di appalto da concludere entro fine anno, con relativi impegni di spesa da assumere e una probabile riduzione della quota nel fondo pluriennale vincolato sul 2024.

L'Agenzia prosegue quindi nell'azione di ridimensionamento del risultato di amministrazione, negli anni influenzato da variabili note come economie collegabili al meccanismo di sostituzione (turn-over) del personale, tempistiche di attuazione delle attività progettuali che non rientrano nella piena disponibilità dell'Agenzia stessa, per il rimborso delle spese di personale interno rendicontato su progetti co-finanziati, talune sovrastime in fase di programmazione della spesa.

Come già evidenziato, la dinamica di riduzione dell'avanzo di amministrazione è stata determinata dai consistenti oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi di riferimento per il triennio 2022-2024.

Si sottolinea al contempo, come negli ultimi anni, l'avanzo di amministrazione sia stato un importante strumento di finanziamento delle spese in conto capitale. Il trasferimento regionale per investimenti non risulta infatti sufficiente a coprire le necessità legate all'obsolescenza della strumentazione oltre che a supportare il potenziamento dotazionale di alcuni ambiti strategici. Infatti, è già ad oggi prevedibile il finanziamento di investimenti pari ad euro 500.000,00 circa in sede di assestamento del bilancio agenziale, usando avanzo destinato e libero.

4. Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) considera gli stanziamenti derivanti da entrate accertate in esercizi precedenti, per le quali la spesa si concretizzerà in esercizi futuri.

Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2025, ARPA utilizza lo strumento del FPV per un totale di euro 516.500, e più precisamente:

- **PARTE CORRENTE:**

- euro 311.500 relativi al trattamento accessorio 2024 da liquidare al personale nel 2025, così come previsto dal d.lgs. 118/2011;

- **PARTE CAPITALE**

- euro 205.000 per lavori di efficientamento energetico, ovvero la sostituzione dei serramenti della sede istituzionale;

Lo spostamento delle somme FPV dal 2024 al 2025 è stato approvato con provvedimento del Direttore generale n 120 del 24 dicembre 2024. In sede di consuntivo, gli importi iscritti a FPV attualmente in stima, verranno aggiornati secondo gli atti derivanti dalla contrattazione che saranno approvati entro fine anno.

Per ulteriori elementi conoscitivi, si rimanda agli appositi quadri dimostrativi dell'avanzo allegati al bilancio di previsione.

5. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del d.lgs. 118/2011 così come modificato dal D.M. 25 luglio 2023, disciplina l'accantonamento di risorse al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Come descritto in precedenza, a tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Si riporta di seguito l'entità del fondo crediti dubbia esigibilità del triennio 2025-2027, calcolate secondo la normativa (media semplice):

anno 2025: euro 12.780,99

anno 2026: euro 13.204,02

anno 2027: euro 13.197,34.

6. Fondo di garanzia debiti commerciali

L'Agenzia ha provveduto ad analizzare i dati in possesso alla data di redazione del bilancio di previsione e ha concluso di non rientrare nell'obbligo di accantonamento in quanto presume di conseguire uno stock di debiti scaduti inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute e un indicatore di ritardo, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, anche in relazione al dato storico di riferimento. Alla data della redazione della bozza di bilancio, i dati elaborati in piattaforma PCC riportano un tempo medio ponderato di pagamento pari a 30 giorni e uno stock del debito scaduto pari a zero. Entro la fine di febbraio 2025, i dati aggiornati in PCC saranno oggetto di apposito provvedimento.

7. Elenco degli interventi programmati per spese di investimenti distinti per tipologia di finanziamento

Il programma degli investimenti per l'anno 2025-2027, con specificazione del relativo finanziamento di entrata è allegato alla presente nota illustrativa.

8. garanzie prestate dall'ente e strumenti finanziari derivati

L'Agenzia non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di altri enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti e non ha mai stipulato né prevede di stipulare contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

9. elenco delle partecipazioni possedute

Le partecipazioni detenute dall'ARPA sono le seguenti:

- IN.VA. SPA. Misura della partecipazione aggiornata pari al 0,0097%, valore nominale 500,00 euro.

Il Direttore generale
Igor Rubbo

PROGRAMMA INVESTIMENTI PER IL TRIENNIO 2025-2027

(elenco degli interventi programmati per spese di investimento con specificazione del finanziamento)

Sez.	Codice investimento	Descrizione voce di investimento	ANNO 2025	PLURIENNALE		Finanziamento
			Stanziamiento iniziale	ANNO 2026	ANNO 2027	
DIREZIONE ZION	DA_001	Dotazioni varie	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.553,40	Trasferimento RAVA
	TOTALE		€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.553,40	
DIREZIONE TECNICA	DT_001	Strumentazione informatica e dotazioni varie	€ 5.646,60	€ 646,60	€ 10.646,60	Trasferimento RAVA
	DT_002	Centralino VOIP e telefoni	€ 30.000,00	€ 5.000,00		Trasferimento RAVA
	PR_005	Investimenti nell'ambito del progetto PNRR AGILE ARVIER (attrezzatura per attività di ricerca)	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ -	Altri trasferimenti in c/ capitale
	PR_006	Investimenti nell'ambito del progetto PNRR ACN (Progettazione di sistema e configurazione)	€ 262.300,00	€ -		Altri trasferimenti in c/ capitale
	TOTALE		€ 357.946,60	€ 35.646,60	€ 10.646,60	
DIREZIONE GENERALE	DG_001	Dotazioni e Manutenzioni straordinarie varie	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	Trasferimento RAVA
	DG_002	Manutenzione straordinaria impianto elettrico	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	Trasferimento RAVA
	DG_003	Manutenzione straordinaria impianto idraulico	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Trasferimento RAVA
	DG_004	Sistemazione locali e arredi interni	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 14.500,00	Trasferimento RAVA
	DG_005	Strumentazione Sistema Qualità	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 4.500,00	Trasferimento RAVA
	DG_006	Barriere amovibili di accesso al deposito bombole e sostituz copertura linea rifornimento gas	€ 10.000,00	€ -		Trasferimento RAVA
	DG_007	Postazione per biciclette		€ -	€ 30.000,00	Trasferimento RAVA
	DG_009-24	Riqualificazione energetica sede (compreso studio progetto)	€ 205.000,00			FPV
	DG_008	Progettazione RSA	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	Trasferimento RAVA
	DG_009	Manutenzione straordinaria impianto antincendio	€ 15.000,00			Trasferimento RAVA
	TOTALE		€ 278.000,00	€ 35.500,00	€ 82.000,00	
SEZIONE ARIA E ATMOSFERA	AAPA_001	Aggiornamento dotazione strumentale valutazione qualità dell'ara e atmosfera	€ -	€ 30.000,00	€ -	Trasferimento RAVA
	AAPA_002	Dotazioni varie	€ 7.000,00	€ 2.053,40	€ -	Trasferimento RAVA
	AAPA_003	Investimenti e manutenzione straordinaria Rete di Monitoraggio Qualità Aria	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	Trasferimento RAVA
	AAPA_004	Investimenti per Pronta Disponibilità	€ 5.000,00	€ -		Trasferimento RAVA
	AAPA_005	Investimenti per rete monitoraggio qualità aria	€ 200.000,00	€ 200.000,00		Altri trasferimenti in c/ capitale
	TOTALE		€ 292.000,00	€ 312.053,40	€ 80.000,00	
SEZIONE AGENTI FISICHE	AGFE_001	Aggiornamento Software (rumore e energia)	€ 18.000,00	€ 4.300,00	€ 4.300,00	Trasferimento RAVA
	AGFE_002	Dotazioni varie	€ 7.500,00		€ -	Trasferimento RAVA
	PR_003	Investimenti nell'ambito del progetto RAVA per la mappatura del radon (strumentazione scientifica)	€ 120.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Altri trasferimenti in c/ capitale
	TOTALE		€ 145.500,00	€ 154.300,00	€ 154.300,00	
SEZIONE ACQUE	ABR_001	Aggiornamento Software	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	Trasferimento RAVA
	ABR_002	Attrezzatura per campionamenti acque sotterranee	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	Trasferimento RAVA
	ABR_003	Dotazioni varie	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	Trasferimento RAVA
	TOTALE		€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00	
	LAB_001	Dotazioni varie	€ 19.317,40	€ 2.000,00	€ 2.000,00	Trasferimento RAVA
	LAB_002	Strumento microplastiche		€ 130.000,00	€ 50.000,00	Trasferimento RAVA
	LAB_003	campionatore ICP ottico (OES)			€ 30.000,00	Trasferimento RAVA
	LAB_004	HPLC triploquadrupolo per cromoVI		€ -	€ 30.000,00	Trasferimento RAVA
		Investimenti nell'ambito del progetto PNC (RAVA) spettrometro di massa tempo di volo - desorbimento laser di matrici	€ 40.319,20			Avanzo di amministrazione vincolato
	PR_005		€ 44.036,00			Trasferimento RAVA
			€ 151.244,80			Altri trasferimenti in c/ capitale
	TOTALE		€ 254.917,40	€ 132.000,00	€ 112.000,00	
TOTALE GENERALE			€ 1.338.864,00	€ 680.000,00	€ 450.000,00	